

Dal Vangelo secondo Matteo
Capitolo 20, versetti 1-16

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola:

«Il regno dei cieli è simile a un padrone di casa che uscì all'alba per prendere a giornata lavoratori per la sua vigna. Si accordò con loro per un denaro al giorno e li mandò nella sua vigna. Uscito poi verso le nove del mattino, ne vide altri che stavano in piazza, disoccupati, e disse loro: "Andate anche voi nella vigna; quello che è giusto ve lo darò". Ed essi andarono. Uscì di nuovo verso mezzogiorno e verso le tre, e fece altrettanto. Uscito ancora verso le cinque, ne vide altri che se ne stavano lì e disse loro: "Perché ve ne state qui tutto il giorno senza far niente?". Gli risposero: "Perché nessuno ci ha presi a giornata". Ed egli disse loro: "Andate anche voi nella vigna".

Quando fu sera, il padrone della vigna disse al suo fattore: "Chiama i lavoratori e dai loro la paga, incominciando dagli ultimi fino ai primi". Venuti quelli delle cinque del pomeriggio, ricevettero ciascuno un denaro. Quando arrivarono i primi, pensarono che avrebbero ricevuto di più. Ma anch'essi ricevettero ciascuno un denaro. Nel ritirarlo, però, mormoravano contro il padrone dicendo: "Questi ultimi hanno lavorato un'ora soltanto e li hai trattati come noi, che abbiamo sopportato il peso della giornata e il caldo".

Ma il padrone, rispondendo a uno di loro, disse: "Amico, io non ti faccio torto. Non hai forse concordato con me per un denaro? Prendi il tuo e vattene. Ma io voglio dare anche a quest'ultimo quanto a te: non posso fare delle mie cose quello che voglio? Oppure tu sei invidioso perché io sono buono?". Così gli ultimi saranno primi e i primi, ultimi».

Domenica 24 Settembre 2017
XXV Domenica del Tempo Ordinario - Anno A



Matteo
20, 1-16



USCITO POI VERSO LE NOVE DEL MATTINO, NE VIDE ALTRI CHE STAVANO IN PIAZZA, DISOCCUPATI, E DISSE LORO:



ANDATE ANCHE VOI NELLA VIGNA: QUELLO CHE È GIUSTO VE LO DARÒ.

ED ESSI ANDARONO. USCÌ DI NUOVO VERSO MEZZOGIORNO E VERSO LE TRE, E FECE ALTRETTANTO.



USCITO ANCORA VERSO LE CINQUE, NE VIDE ALTRI CHE SE NE STAVANO LÌ E DISSE LORO:

PERCHÉ VE NE STATE QUI TUTTO IL GIORNO SENZA FAR NIENTE?

GLI RISPOSERO:

PERCHÉ NESSUNO CI HA PRESI A GIORNATA.



ED EGLI DISSE LORO:

ANDATE ANCHE VOI NELLA VIGNA.



QUANDO FU SERA, IL PADRONE DELLA VIGNA DISSE AL SUO FATTORE:

CHIAMA I LAVORATORI E DAI LORO LA PAGA, INCOMINCIANDO DAGLI ULTIMI FINO AI PRIMI.



VENUTI QUELLI DELLE CINQUE DEL POMERIGGIO, RICEVETTERO CIASCUNO UN DENARO.



QUANDO ARRIVARONO I PRIMI, PENSARONO CHE AVREBBERO RICEVUTO DI PIÙ. MA ANCH'ESSI RICEVETTERO CIASCUNO UN DENARO.



NEL RITIRARLO, PERÒ, MORMORAVANO CONTRO IL PADRONE DICENDO:

QUESTI ULTIMI HANNO LAVORATO UN'ORA SOLTANTO

E LI HAI TRATTATI COME NOI, CHE ABBIAMO SOPPORTATO IL PESO DELLA GIORNATA E IL CALDO.



MA IL PADRONE, RISPONDENDO A UNO DI LORO, DISSE:

AMICO, IO NON TI FACCIO TORTO. NON HAI FORSE CONCORDATO CON ME PER UN DENARO?



PRENDI IL TUO E VATTENE. MA IO VOGLIO DARE ANCHE A QUEST'ULTIMO QUANTO A TE:

NON POSSO FARE DELLE MIE COSE QUELLO CHE VOGLIO?

OPPURE TU SEI INVIDIOSO PERCHÉ IO SONO BUONO?



COSÌ GLI ULTIMI SARANNO PRIMI E I PRIMI, ULTIMI.

